



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE GENERALE ORGANIZZAZIONE

AREA DI COORDINAMENTO ORGANIZZAZIONE. PERSONALE. SISTEMI  
INFORMATIVI

SETTORE AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE

**Il Dirigente Responsabile:** GALEOTTI UGO

Decreto soggetto a controllo di regolarità contabile ai sensi della D.G.R. n. 548/2012

**Numero adozione: 1287 - Data adozione: 23/03/2015**

Atto pubblicato su Banca Dati (PBD)

Oggetto: QUANTIFICAZIONE IN SEDE CONSUNTIVA DEL FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DELLA DIRIGENZA DELL'ANNO 2014

Data certificazione: 27/03/2015

**Numero interno di proposta:** 2015AD001601

## CONTROLLO DI REGOLARITÀ CONTABILE

**Positivo**

.

## IL DIRIGENTE

Vista la L.R. n.1/2009 “Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale” e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 23.06.2011 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” ed in particolare l’art. 3 che prevede che a decorrere dal 01.01.2015 le amministrazioni territoriali conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati;

RICHIAMATO l’allegato 4.2 (principio contabile della contabilità finanziaria) al d.lgs. 118/2011 che al paragrafo 5.2 disciplina le modalità di imputazione contabile delle spese del personale;

Visto il Decreto del Direttore Generale n.1796 del 04/05/2012 avente ad oggetto “Assetto Organizzativo Direzione Generale Organizzazione ”;

VISTI gli artt. 26, 27, 28, 29 e 32 del CCNL dell’area della dirigenza del comparto Regioni-Autonomie locali, quadriennio normativo 1998-2001, biennio economico 1998-1999, sottoscritto in data 23.12.1999, che stabiliscono le norme per il finanziamento della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato del personale dirigente;

RICHIAMATO il vigente CCDI dell’area della dirigenza con cui si definiscono le risorse da destinare alla retribuzione di posizione e a quella di risultato, stabilendo che alla retribuzione di risultato vengano destinate risorse in misura pari al 17% delle risorse complessivamente spendibili per la retribuzione di posizione e di risultato;

RITENUTO di procedere alla determinazione della consistenza del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale per l’anno 2014 di cui all’art. 26 del citato CCNL 1998-2001 sottoscritto in data 23.12.1999;

VISTA la decisione della Giunta Regionale n. 18 del 09.06.2014 avente ad oggetto “indirizzi per la quantificazione del fondo per le risorse decentrate del personale non dirigente dell’anno 2014 e del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza dell’anno 2014”;

VISTO l’art. 38, commi 1 e 7, della legge regionale n. 66 del 27.12.2011 “Legge finanziaria per l’anno 2011” con cui si stabilisce che il personale a tempo indeterminato dell’Agenzia regionale toscana per le erogazioni in agricoltura (ARTEA) è trasferito nel ruolo unico regionale e contemporaneamente assegnato ad ARTEA e che a decorrere dal 1° gennaio 2012 le risorse dell’ARTEA destinate alle politiche di sviluppo delle risorse umane e alla produttività di cui ai contratti collettivi nazionali di lavoro 1 aprile 1999 (CCNL relativo al quadriennio normativo 1998-2001 ed al biennio economico 1998-1999 del personale del comparto delle Regioni e delle Autonomie locali) e 23 dicembre 1999 (CCNL relativo al quadriennio normativo 1998-2001 ed al biennio economico 1998-1999 del personale dell’area della dirigenza del comparto delle Regioni e delle Autonomie locali) confluiscono per l’intero importo tra le risorse della Regione Toscana destinate alle medesime finalità;

VISTA la nota prot. 126509 del 03.11.2011 con la quale il direttore di ARTEA quantifica in € 215.846 le risorse stabili del fondo relativo al salario accessorio del personale dirigente di ARTEA;

PRESO ATTO che a conclusione del processo di valutazione del personale e di quantificazione della retribuzione di risultato dell'anno 2013, residuano risorse per €33.738 che vengono inserite nel fondo dell'anno 2014 secondo quanto disposto dall'art. 28 comma 2 del CCNL dell'area della dirigenza del comparto Regioni-Autonomie locali, quadriennio normativo 1998-2001, biennio economico 1998-1999, sottoscritto in data 23.12.1999;

VISTO il decreto legge 25.06.2008, n. 112 "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria", convertito con modificazioni dalla legge 133/2008 ed in particolare l'art. 71 comma 1 e le relative indicazioni operative fornite dalla Conferenza delle Regioni, che, nel definire il trattamento economico spettante ai dipendenti nei primi dieci giorni di assenza per malattia, prevedono che i risparmi da ciò derivanti, resi indisponibili alla contrattazione integrativa, vadano a migliorare i saldi di bilancio delle Amministrazioni non statali;

RILEVATO che le somme non corrisposte ai dirigenti in applicazione dell'art. 71 comma 1 del decreto legge 112/2008 sopra richiamato, relativamente alle assenze verificatesi nell'anno 2014 ammontano a €18.885;

VISTO il decreto legge 31 maggio 2010 n. 78 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica" convertito con modificazioni dalla legge 30.07.2010 n. 122 ed in particolare:

- l'art. 9 comma 17 con cui è stato disposto il blocco della contrattazione collettiva nazionale per il triennio 2010-2012;
- l'art. 9 comma 2 bis con il quale è stato introdotto un regime di limitazioni alla crescita delle risorse che le pubbliche amministrazioni destinano annualmente al finanziamento della contrattazione integrativa.

Tale regime prevede che nel triennio 2011-2013 operino i seguenti limiti:

- a) l'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio non possa superare il corrispondente importo dell'anno 2010. Qualora tale importo sia superiore va ricondotto all'importo dell'anno 2010;
- b) le risorse destinate annualmente alla contrattazione integrativa devono essere ridotte in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

VISTA la legge 27.12.2013 n. 147 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)" ed in particolare:

- l'art. 1, comma 453, che, modificando l'art. 9 comma 17 del citato d.l. 78/2010 stabilisce che per gli anni 2013 e 2014 la contrattazione collettiva potrà regolare la sola parte normativa, senza possibilità di recupero per la parte economica;
- l'art. 1, comma 456, con il quale l'efficacia delle disposizioni di cui all'art. 9 comma 2 bis del citato decreto legge 78/2010 è prorogata fino al 31.12.2014;

VISTA la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato 15 aprile 2011 n. 12, che prevede un modello di calcolo di riduzione delle risorse di cui all'art. 9 comma 2 bis del citato Decreto legge 78/2010 basato:

- sulla variazione media del personale tra l'anno di riferimento e l'anno 2010;
- sull'intero fondo per la contrattazione integrativa (riduce, quindi, tutte le voci stipendiali collegate al salario accessorio);

DATO ATTO che nella citata decisione della Giunta regionale n. 18 del 09.06.2014 viene stabilito di procedere alla quantificazione dei fondi per la contrattazione integrativa dell'anno 2014 tenendo conto delle disposizioni del decreto legge 78/2010 secondo il modello di calcolo previsto dalla circolare 12/2011 del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

VISTA la delibera di Giunta n. 450 del 30.05.2011 che ha quantificato il fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dell'anno 2010;

RICHIAMATO il verbale di concertazione sottoscritto dalle delegazioni trattanti in data 17.10.2006 e successive modificazioni e integrazioni relativamente alla risoluzione consensuale del rapporto di lavoro del personale dirigente ai sensi dell'art. 17 del CCNL dell'area della dirigenza del comparto Regioni-Autonomie locali, quadriennio normativo 1998-2001, biennio economico 1998-1999, sottoscritto in data 23.12.1999 ove si prevede che il fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato venga ridotto in proporzione ai posti resisi vacanti per effetto della risoluzione consensuale del rapporto di lavoro e stabilmente soppressi;

RILEVATO che:

- la normativa prevista dall'art. 9 comma 2 bis del decreto legge n. 78/2010 si è sovrapposta a quella relativa alla risoluzione consensuale del rapporto di lavoro stabilita dall'Amministrazione e che l'applicazione di entrambe le normative (norme sulla risoluzione consensuale e decreto legge 78/2010) porterebbe di fatto ad una duplicazione dell'effetto riduzione dei fondi;
- la riduzione sopra citata deve essere effettuata in base alla più generale normativa del decreto legge n. 78/2010 - in quanto riferita a tutte le cessazioni – purché garantisca una riduzione in valore assoluto non inferiore a quella che l'Amministrazione deve applicare per effetto della risoluzione consensuale del rapporto di lavoro;
- la riduzione del fondo dell'anno 2014 collegata alle cessazioni avvenute in applicazione delle disposizioni relative alla risoluzione consensuale del rapporto di lavoro ammonterebbe a €278.470;
- la decurtazione proporzionale alla riduzione del personale in servizio registrata nell'anno 2014 da computare sul fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza del medesimo anno 2014 in applicazione dell'art. 9 comma 2 bis del citato decreto legge 78/2010 è quantificata in €1.865.374 sulla base del modello di calcolo previsto dalla citata circolare 12/2011;

RITENUTO pertanto di procedere all'applicazione della decurtazione calcolata secondo le disposizioni del citato decreto legge 78/2010 e della circolare 12/2011 del Ministero dell'Economia e delle finanze;

VISTA la legge regionale 29.12.2014 n. 87 “Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015 e pluriennale 2015 - 2017”;

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 12.01.2015 n. 12 avente ad oggetto “approvazione Bilancio Gestionale autorizzatorio per l'esercizio finanziario 2015 e Bilancio Gestionale Pluriennale autorizzatorio 2015/2017 – bilancio gestionale 2015/2017 conoscitivo”;

VISTA la legge regionale 22.12.2006 n. 64 “Legge finanziaria per l'anno 2007”;

VISTA la legge regionale 21.12.2007 n. 67 “Legge finanziaria per l'anno 2008”;

VISTA la legge regionale 24.12.2008 n. 69 “Legge finanziaria per l'anno 2009”;

VISTO il parere favorevole espresso dalla struttura competente in materia di risorse finanziarie;

DATA informazione al Collegio dei revisori dei conti della Regione Toscana;

DATA informazione alle Rappresentanze sindacali dei lavoratori;

## DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa:

1. di determinare la quantificazione del fondo per finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente della Regione Toscana dell'anno 2014 come risulta dalla seguente tabella:

<b>QUANTIFICAZIONE IN SEDE CONSUNTIVA DEL FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DELLA DIRIGENZA ANNO 2014</b>
---

### Risorse aventi carattere di certezza e stabilità

CCNL 23/12/99 art.26	7.144.282
CCNL 12.02.2002, art.1	197.302
CCNL 22.02.2006 art. 23	331.604
CCNL 14.05.2007, art. 4	333.481
CCNL 22.02.2010 art. 16	321.939
CCNL 03.08.2010 art. 5	201.471
Applicazione ll.rr. nn. 64/06, 67/07, 69/08	2.525.814
Applicazione art. 38 l.r. 66/2011	215.846
<b>Totale</b>	<b>11.271.739</b>

### Decurtazioni del fondo/parte fissa

Riduzioni del Fondo - risoluzione consensuale (ante d.l. 78/2010)	- 1.238.129
decurt.fondo DL 78/2010 parte fissa limite 2010	-
decurt.fondo DL 78/2010 parte fissa - proporzionale alla riduz.pers.in serv.	- 1.860.232
<b>totale</b>	<b>- 3.098.361</b>

### risorse variabili

CCNL 23/12/99 art.26	118.977
Somme non utilizzate anno precedente	33.738
<b>totale</b>	<b>152.715</b>

### Decurtazioni del fondo/parte variabile

decurt.fondo DL 78/2010 parte variabile limite 2010	-
decurt.fondo DL 78/2010 parte variabile - proporzionale alla riduz.pers.in serv.	- 5.142

<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>8.320.951</b>
---------------------------	------------------

Tabella 1

2. di rendere indisponibili alla contrattazione le somme corrispondenti alle economie da realizzare ai sensi dell'art. 71 del citato decreto legge 112/2008, quantificate per l'anno 2014 in €18.885;

3. di dare atto che la quantificazione del fondo di cui al punto 1) genera una spesa per oneri riflessi e IRAP a carico dell'Amministrazione pari a €2.927.310, per un totale di €11.248.261 al lordo oneri, spesa che risulta coperta secondo quanto indicato nell'allegato A - prospetto di copertura finanziaria - del presente decreto, del quale esso costituisce parte integrante e sostanziale;

4. di dare atto che con successivo atto amministrativo si procederà alle registrazioni contabili necessarie all'applicazione dei principi contenuti nell'allegato 4.2 al decreto legislativo 118/2011;

5. di pubblicare il presente atto ai sensi dell'art. 40 bis del decreto legislativo 165/2001.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 18 della Legge Regionale n. 23/2007.

Il dirigente  
(UGO GALEOTTI)



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE GENERALE ORGANIZZAZIONE

AREA DI COORDINAMENTO ORGANIZZAZIONE. PERSONALE. SISTEMI  
INFORMATIVI

SETTORE AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE

*Allegati n°: 1*

**ALLEGATI:**

<i>Den.</i>	<i>Checksum</i>
<i>A</i>	<i>ad7d195280683a1701fce24c004202f30171c3fe2966d75c5511cb6a8ef3befd</i>

